

La Fabi approva il nuovo piano del gruppo Iccrea

di Gaudenzio Fregonara

«La Fabi esprime un giudizio sostanzialmente positivo sul piano industriale del gruppo Iccrea, a trazione integrale cooperativa, con una forte attenzione ai saldi occupazionali e alla crescita e con un orientamento Esg che non possiamo che accogliere con il massimo favore». Lo ha dichiarato il segretario nazionale della Fabi Gianfranco Luca Bertinotti, che ieri, a guida di un'ampia delegazione Fabi, ha partecipato alla presentazione del piano industriale del gruppo Iccrea. «Nel credito cooperativo servono scelte industriali che tengano in considerazione quel fattore umano che deve fare la differenza. Trasformazione e adozione digitali sono concetti importanti, le parti devono trovare un comune senso di appartenenza e di obiettivi. I 300 milioni di investimenti in Ict devono perseguire gli obiettivi di forte presidio dei processi di trasformazione informatica e digitale, con la multicanalità che deve andare di pari passo con la prossimità fisica e la rete di sportelli». I risultati di bilancio del 2024, che hanno anticipato gli obiettivi target del 2026, ha aggiunto Bertinotti, «devono essere rivolti al benessere organizzativo e alla redistribuzione della produttività per le lavoratrici e i lavoratori di tutto il gruppo. I criteri Esg, l'impatto della digitalizzazione e gli effetti sul personale sono una triangolazione determinante di cui il personale è il fattore centrale e strategico che ha generato gli ottimi risultati del 2024». Bertinotti auspica quindi che «il profilo di investimenti previsto nel piano sia capace di far rientrare la massa delle consulenze e di far crescere il personale per dare soddisfazione a chi ha concorso a raggiungere tali obiettivi». (riproduzione riservata)

